

## Editoriale

Mons. Corrado Sanguineti  
Vescovo di Pavia

Quaresima 2020:  
riscoprire il dono  
di essere vulnerabili

In un passato non troppo lontano, la Quaresima era un tempo che segnava il modo di vita a livello non solo personale, ma anche sociale: il gesto vissuto da tanti di ricevere le ceneri all'inizio del cammino quaresimale, la pratica condivisa del digiuno e dell'astinenza dalla carne e dai cibi più ricercati, l'esercizio della "Via Crucis" nelle nostre parrocchie, con larga partecipazione dei fedeli, una certa sobrietà che addirittura giungeva a coinvolgere la programmazione radiofonica e poi televisiva (chi si ricorda più della programmazione della Rai il Venerdì Santo?) erano tutti segni visibili che creavano un "clima" diverso nelle città e nei paesi. Era un clima, tuttavia, sempre più "formale" e sempre meno assunto dalla coscienza delle persone. In una società ancora informata da costumi e valori ispirati alla fede cristiana, tutto ciò era normale, anche se talvolta restavano più le forme che i contenuti, forme che, appunto, a lungo non hanno retto all'erosione della fede nel vissuto reale delle persone. La secolarizzazione dominante in questi ultimi decenni ha confinato i gesti e i riti della Quaresima nello spazio della vita strettamente ecclesiale e delle scelte personali dei credenti: non mancano, anche oggi, comunità e fedeli che vivono con verità questo tempo, attraverso i gesti antichi del digiuno, della penitenza, della preghiera rivolta al mistero della croce, della pratica della carità, con iniziative proposte a livello diocesano o parrocchiale; vi sono famiglie e persone che liberamente, oltre all'astinenza della carne ogni venerdì e al digiuno richiesto il Mercoledì delle Ceneri e il Venerdì Santo, scelgono altre forme di rinuncia e di sobrietà, per ritrovare una maggiore libertà interiore (digiuno dalla Tv, da Internet, dal cellulare onnipotente ...).

Continua a pag. 20

# Assolombarda Pavia: un inserto speciale sulla svolta storica degli Industriali

## Pavia, inaugurata "Oasi Betlemme" La casa ospiterà minori in difficoltà



### La struttura concessa dal Comune al Centro di Accoglienza alla Vita



**San Leonardo,  
le immagini della  
visita pastorale  
del Vescovo  
Sanguineti**

pag. 21



**L'assemblea  
diocesana di  
Azione Cattolica.  
Carla Conti resta  
presidente**

pag. 18

### Anniversario

**La Casa del  
Giovane nella  
memoria  
di don Enzo**

### Economia

**Trasporto  
su gomma:  
le proposte di  
Cna Pavia per  
risolvere  
i problemi  
in provincia**

### Quaresima

**Mercoledì  
delle Ceneri:  
la celebrazione  
in Carmine  
e in Cattedrale  
con il Vescovo  
Sanguineti**

### Cultura

**Giovanni  
Giovannetti  
difende la  
mostra "Looking  
for Monna Lisa"  
su Leonardo  
da Vinci**

### Diocesi

**Dal 3 al 10  
settembre  
il pellegrinaggio  
diocesano  
in Terra Santa.  
Iscrizioni aperte  
fino al 31 marzo**



DAL 1901 PRODUCIAMO RISO DI QUALITÀ

**VENDITA DIRETTA**

Tel. 0382/69050 - Fax 0382/69540

Tel. 02/9055245 - Fax 02/90091242

[www.riseriacusaro.it](http://www.riseriacusaro.it)

[info@riseriacusaro.it](mailto:info@riseriacusaro.it)



## Cardinal Becciu: “Francesco continuerà a fare il Papa”



“Continuerà a fare il Papa fino in fondo”. Così il card. Angelo Becciu, prefetto della Congregazione delle Cause dei Santi, ha risposto ad una domanda sull’ipotesi di eventuali “dimissioni” di Papa Francesco, da parte del vaticanista del Tg5, Fabio Marchese Ragona, che ha moderato nei giorni scorsi a Roma la presentazione del libro “Extra omnes”, di Francesco Antonio Grana. “Poi cosa sarà di futuri Papi, non lo so”, ha aggiunto Becciu a propo-

sito della prassi inaugurata da Benedetto XVI, tra i Papi recenti. “Non eravamo abituati nemmeno alla figura dei vescovi emeriti”, ha fatto notare il cardinale: “Poi il Concilio e Paolo VI hanno svecchiato il collegio episcopale”. “Per un cattolico – ha affermato Becciu – mi sembra deviante pensare se un Papa si dimetterà o non si dimetterà. Dobbiamo credere al Papa che guida la Chiesa. È lui il vicario di Cristo, è lui che dobbiamo seguire”.

L’invito rivolto ai sacerdoti candidati al Servizio Diplomatico della Santa Sede

# Papa Francesco: “Un anno di impegno missionario all’interno di una diocesi”

“Integrare nei curriculum di formazione per i sacerdoti candidati al servizio diplomatico della Santa Sede un anno di impegno missionario presso una diocesi delle Chiese particolari, al fine di formarli allo zelo apostolico per andare nei territori di confine, al di fuori della propria diocesi di origine”. È quanto chiede il Papa, in una lettera inviata al presidente della Pontificia Accademia Ecclesiastica, mons. Joseph Marino, rilanciando “il desiderio che i sacerdoti che si preparano al Servizio diplomatico della Santa Sede dedichino un anno della loro formazione all’impegno missionario presso una diocesi”,

espresso durante il recente Sinodo sull’Amazzonia. “Sono convinto – scrive Francesco – che una tale esperienza potrà essere

utile a tutti i giovani che si preparano o iniziano il servizio sacerdotale, ma in modo particolare a coloro che in futuro saranno chia-



mati a collaborare con i rappresentanti pontifici e, in seguito, potranno diventare a loro volta inviati della Santa Sede presso le nazioni e le Chiese particolari”. “Occorre che i futuri diplomatici della Santa Sede acquisiscano, oltre alla solida formazione sacerdotale e pastorale, e a quella specifica offerta da codesta Accademia, anche una personale esperienza di missione al di fuori della propria diocesi d’origine, condividendo con le Chiese missionarie un periodo di cammino insieme alla loro comunità, partecipando alla loro quotidiana attività evangelizzatrice”, la disposizione del Papa, che chiede al pre-

## L’agenda del Vescovo

### Venerdì 21 Febbraio

10.00 Visita Fabbriche e Imprese  
16.30 S. Messa a San Leonardo  
18.30 Incontro con Consiglio Pastorale, Affari economici e Caritas  
19.30 Incontro con le squadre di calcio parrocchiali



### Sabato 22 Febbraio

Mattino Udienze  
15.30 Preghiera al cimitero di San Leonardo  
16.00 Confessioni  
17.00 S. Messa a San Leonardo  
18.00 Incontro con Adolescenti, Post- Cresima e Giovani



### Domenica 23 Febbraio

8.00 S. Messa a San Leonardo  
9.30 S. Messa a Motta san Damiano  
10.30 Catechismo Ragazzi  
11.00 S. Messa a San Leonardo  
16.00 S. Messa a Costa de’ Nobili per anniversario don Enzo Boschetti

### Martedì 25 Febbraio

10.30 Inaugurazione Anno Accademico IUSS  
16.00 Catechesi in Casa Circondariale  
21.00 Convegno sul dolore in Università

### Mercoledì 26 Febbraio

Mattino Udienze  
20.45 Stazione Quaresimale (Carmine) e alle 21.30 S. Messa con imposizione delle Ceneri (Duomo)

### Giovedì 27 Febbraio

10.30 Incontro Vicari

### Venerdì 28 Febbraio

Mattino Udienze  
14.30 Catechesi in Casa Circondariale  
16.30 S. Messa a San Leonardo

sidente della Pontificia Accademia Ecclesiastica di “arricchire il curriculum della formazione accademica con un anno dedicato interamente al servizio missionario presso le Chiese particolari sparse nel mondo”, già a partire “dai nuovi alunni che inizieranno la loro formazione nel prossimo anno accademico 2020/2021”. Di qui la necessità di avviare “una

stretta collaborazione con la Segreteria di Stato e, più precisamente, con la Sezione per il Personale di Ruolo diplomatico della Santa Sede, nonché con i Rappresentanti Pontifici, i quali certamente non mancheranno di prestare un valido aiuto nell’individuare le Chiese particolari pronte ad accogliere gli alunni e nel seguire da vicino tale loro esperienza”.

E’ stata inaugurata “Oasi Betlemme” nell’ambito della Casa Alloggio concessa dal Comune di Pavia al Centro di Accoglienza alla Vita

# Festa dell’accoglienza alla Casa Don Orione

Festa vera sabato 15 febbraio per l’inaugurazione ufficiale della nuova Oasi Betlemme nell’ambito della Casa Alloggio di via Don Orione, a Pavia, concessa dal Comune – tramite apposito bando – al CAV - Centro di aiuto alla vita - e all’Associazione Progetto Famiglia Accoglienza (Diocesi di Nocera Inferiore-Sarno). L’Oasi è destinata a ospitare minori in difficoltà, d’intesa con i Servizi Sociali territoriali. Alle 18 il Vescovo Mons. Corrado Sanguineti ha celebrato la Santa Messa nella vicina parrocchia di San Luigi Orione. Con lui anche don Silvio Longobardi, anima di Progetto Famiglia, e il suo confratello don Gianluca Coppola, entrambi campani.

Nell’ambito della S. Messa il Vescovo ha benedetto e confermato nella loro vocazione la coppia di sposi chiamata a condurre l’Oasi. Si tratta dei giovani Nausicaa Ciniglio e Antonio Cirillo, presenti con le loro bambine davanti all’altare. Mons. Sanguineti li ha invitati a procedere nel loro cammino di coppia, espressione del più vasto cammino della comunità e della Chiesa stessa. Al termine della funzione don Silvio Longobardi ha ripercorso la vicenda della collaborazione tra CAV pavese e Progetto Famiglia, ringraziando quanti si sono prodigati per favorirla, in particolare Gianni Mussini – che ha fatto da tramite tra le due associazioni – con Sandro Assa-

nelli e la presidente CAV Assunta Zanetti. Un caloroso saluto è stato inviato da Marco Giordano, presidente di Progetto Famiglia e vera ‘mente’ del progetto. Dopo la S. Messa, un momento di condivisione nei locali dell’Oasi e del CAV, alla presenza di molti volontari e simpatizzanti. Tra questi Tonino e Giovanna Ciniglio, i genitori di Nausicaa. Ricordarli non è solo dovere di cronaca. Essi furono infatti la prima coppia a cui Don Silvio si rivolse chiedendo accoglienza per una ragazza incinta cacciata di casa e perciò bisognosa di aiuto. Fu quella la prima Oasi della comunità: Nausicaa è dunque ‘figlia d’arte’. Presenti anche Giovanna Vitali e Luca Tentori, della Casa di



Accoglienza alla vita di Belgioioso: una realtà da sempre legata al CAV e alla carità per la vita. Il giorno successivo don Silvio ha celebrato la S. Messa domenicale presso la parrocchia del Ss. Crocifisso; mentre nel pomeriggio, presso l’oratorio di Torre d’Isola, davanti al Ve-

sco e a una nutrita rappresentanza di coppie e famiglie della Diocesi, ha tenuto un’apprezzatissima relazione sul tema “Quanto sei bella”, nell’ambito del ciclo “Maschio e femmina li creò”, un “cammino di formazione per coppie” che è incentrato “sulla differenza e complementa-

rietà fra uomo e donna secondo la rivelazione biblica e la fede cristiana”. Ne è seguito un vivace dibattito condotto dai coniugi Marco Radici e Pia Sempio, coordinatori con don Paolo Pelosi della Pastorale familiare pavese.

Loredana Bignami

